





STUDIOCANAL e UNIVERSAL PICTURES e MIRAMAX Presentano

Una Produzione **WORKING TITLE**

RENÉE ZELLWEGER in

**BRIDGET JONES
UN AMORE
DI RAGAZZO**

CHIWETEL EJIOFOR

LEO WOODALL

JIM BROADBENT

con **COLIN FIRTH**

e **HUGH GRANT**

Produttori Esecutivi

HELEN FIELDING

RENÉE ZELLWEGER

Basato sul Romanzo di

HELEN FIELDING

Prodotto da

TIM BEVAN

ERIC FELLNER

JO WALLETT

Sceneggiatura di

HELEN FIELDING e DAN MAZER e ABI MORGAN

Regia di

MICHAEL MORRIS

DISTRIBUZIONE: UNIVERSAL PICTURES INTERNATIONAL ITALY

Uscita del film: 27 Febbraio 2025

Durata del film: 130 minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.upimedia.com

Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy:

Matilde Marinai – matilde.marinai@nbcuni.com

Marta Salvatori – marta.salvatori@nbcuni.com



NOTE DI PRODUZIONE

INDICE

SINOSSI.....	4
GLI ANTEFATTI.....	6
I PERSONAGGI	8
BRIDGET JONES – RENÉE ZELLWEGER.....	8
DANIEL CLEAVER – HUGH GRANT	9
SIG. WALLIKER – CHIWETEL EJIOFOR.....	10
ROXSTER – LEO WOODALL.....	11
MARK DARCY – COLIN FIRTH	12
DOTT.SSA RAWLINGS – EMMA THOMPSON.....	13
MAMMA E PAPA’ – GEMMA JONES & JIM BROADBENT	14
BILLY & MABEL – MILA JANKOVIC & CASPER KNOPF.....	15
PERSONAGGI RICORRENTI	16
PERSONAGGI NUOVI	16
LOCATION E SCENOGRAFIE.....	16
LA FOTOGRAFIA	19
I COSTUMI.....	20

SINOSSI

L'attrice due volte premio Oscar® RENÉE ZELLWEGER torna a interpretare il ruolo che ha reso iconica una delle protagoniste più amate della commedia romantica, una donna il cui approccio unico alla vita e all'amore, ha ridefinito un intero genere cinematografico.

Bridget Jones è esplosa per la prima volta sugli scaffali delle librerie con il fenomeno letterario *Il diario di Bridget Jones* di HELEN FIELDING, che è diventato un bestseller mondiale e un film di enorme successo. Nei panni di una donna single in carriera che vive a Londra, Bridget Jones non ha soltanto condiviso col mondo le sue avventure sentimentali, ma ha anche contribuito a rendere popolari termini come "Single", "Felicitemente sposati" e "Cialtronerie sentimentali" nel lessico internazionale. La capacità di Bridget di superare le avversità, alla fine l'ha portata a sposare l'avvocato di successo Mark Darcy (l'attore premio Oscar® COLIN FIRTH), e a diventare madre del loro bambino, raggiungendo finalmente la felicità.

Ma in *Bridget Jones: Un amore di ragazzo*, Bridget è di nuovo sola, rimasta vedova quattro anni prima, quando Mark è stato ucciso in una missione umanitaria in Sudan. Ora è una madre single, impegnata a crescere da sola Billy (CASPER KNOFF, *Halo*), di dieci anni, e Mabel (l'esordiente MILA JANKOVIC) di sei, trovandosi in uno stato di limbo emotivo e crescendo i suoi figli con l'aiuto dei suoi fedeli amici tra cui la sua vecchia fiamma, Daniel Cleaver (HUGH GRANT).

Spronata dalla sua "Famiglia Urbana" – Shazzer (SALLY PHILLIPS, *Smack the Pony, Veep* – *Vicepresidente incompetente, La probabilità statistica dell'amore a prima vista*), Jude (SHIRLEY HENDERSON, *Omicidio nel West End, Harry Potter e il calice di fuoco, The Mandalorian* la serie Tv) e Tom (JAMES CALLIS, *Slow Horses, Blood & Treasure, Castelvania*), la sua collega di lavoro Miranda (SARAH SOLEMANI, *Barry, Bad Education, Chivalry*), il suo ex editor Richard Finch (NEIL PEARSON, *Testimoni silenziosi, Waterloo Road, In the Club* la serie), la sua ginecologa, la Dottoressa Rawlings (il premio Oscar® EMMA THOMPSON) - a intraprendere un nuovo percorso nella vita e in amore, Bridget torna a lavorare e prova persino a usare le app di incontri, dove presto viene corteggiata da un uomo più giovane e affascinante (LEO WOODALL, *One Day, The White Lotus*).

Nel tentativo di bilanciare lavoro, famiglia e amore, Bridget affronta il giudizio delle mamme perfette a scuola, si preoccupa per Billy che soffre per l'assenza del padre e si imbatte in una serie di incontri imbarazzanti con il razionale insegnante di scienze di suo figlio (il candidato all'Oscar® CHIWETEL EJIOFOR, *12 Anni schiavo, I figli degli uomini*).

Il cast vede il ritorno del premio Oscar® JIM BROADBENT (i film di *Paddington*, *Iris – Un amore vero*) e della vincitrice del BAFTA, GEMMA JONES (*Cattiverie a domicilio*, *Ragione e Sentimento*) nei panni dei genitori di Bridget.

Tra le *new entry* invece troviamo LEILA FARZAD (*The Marvels*, *I Hate Suzie*, *The Decameron*) nel ruolo della Perfetta Nicolette, la mamma di un compagno di scuola dei figli di Bridget; JOSETTE SIMON (*Wonder Woman*, *Pokémon: Detective Pikachu*, *Il Corvo*) nel ruolo della nuova collega di Bridget, Talitha; e NICO PARKER (*The Last of Us*, *Dumbo*, l'imminente *How to Train Your Dragon*) nel ruolo della tata di Bridget, Chloe.

Basato sul romanzo di HELEN FIELDING, ***Bridget Jones: Un amore di ragazzo*** è diretto dal celebre regista MICHAEL MORRIS (*To Leslie*, *Better Call Saul*), da una sceneggiatura scritta dalla candidata ai BAFTA, Fielding, dal candidato all'Oscar® DAN MAZER (*A prova di matrimonio*, *Bridget Jones's Baby*), e dalla vincitrice di un Emmy ABI MORGAN (*The Iron Lady*, *Eric*).

Dalla Working Title, i cui film includono tutti i capitoli di *Bridget Jones*, il film è prodotto da TIM BEVAN e ERIC FELLNER, i cui crediti comprendono tra gli altri, *Notting Hill*, *Fargo*, *Love Actually – L'amore davvero*, *Les Misérables*, *Ticket to paradise*, *The Substance*. I film della Working Title complessivamente hanno ottenuto 14 premi Oscar® e 7 nomination nella categoria Miglior Film. ***Bridget Jones: Un amore di ragazzo*** è prodotto anche da JO WALLETT (*Cattiverie a domicilio*, *Catherine*, *Emma*). La produzione esecutiva è opera di HELEN FIELDING e RENÉE ZELLWEGER.

La direttrice della fotografia è la candidata agli Emmy SUZIE LAVELLE BSC ISC (la serie Tv *Scissione*, *Normal People*); la scenografa è la candidata ai BAFTA, KAVE QUINN (*Catherine*, *Judy*) e la costumista è MOLLY EMMA ROWE (*A Town Called Malice*, *A Discovery of Witches*). Il montaggio del film è opera del premio BAFTA e candidato agli Emmy MARK DAY (i franchise di *Harry Potter* e *Animali fantastici*, *Questione di tempo*, *Ex Machina*). Musiche del vincitore di un Emmy e candidato ai BAFTA e agli Oscar® DUSTIN O'HALLORAN (*Lion – La strada verso casa*, *Il coraggio della verità – The Hate U Give*). Casting a cura di LUCY BEVAN CDG (*Barbie*, *The Batman*) e OLIVIA GRANT (*Lee*, *Barbie*). Set Decorator PENNY CRAWFORD (*A Private War*, *Diana – La storia segreta di Lady D*).

Distribuito a livello internazionale da Universal Pictures, ***Bridget Jones: Un amore di ragazzo***, una co-produzione Universal Pictures/Working Title, co-finanziata da Studiocanal e Miramax, uscirà nelle sale italiane a partire dal 27 febbraio 2025. I tre precedenti film di 'Bridget

Jones' - *Il diario di Bridget Jones* (2001), *Che pasticcio*, *Bridget Jones!* (2004) e *Bridget Jones's Baby* (2016) - hanno incassato più di 800 milioni di dollari in tutto il mondo.

GLI ANTEFATTI

Il personaggio di Bridget Jones è nato dalla penna di Helen Fielding, in una serie di articoli di giornale britannici. La sua voce e le sue avventure amorose hanno catturato l'immaginazione di una generazione di donne che riuscivano ad identificarsi con lei. Il primo romanzo, *Il diario di Bridget Jones*, è stato un successo letterario internazionale e ha ispirato una serie di film che hanno rivoluzionato il genere della commedia romantica.

Nella storia del cinema, solo una manciata di film ha ridefinito interi generi: *Star Wars* ha inventato il film di fantascienza moderno; *Lo squalo* ha dato il via al blockbuster estivo. E nel 2001, *Il diario di Bridget Jones* di Helen Fielding ha sovvertito la commedia romantica – in particolare la protagonista - mettendo al centro una ragazza incontenibile e amabile che stava forgiando la propria strada con inciampi e quant'altro, e registrava la sua vita in un esilarante diario.

Gentile, intelligente e socievole, Bridget non disdegnava un cocktail e una sigaretta, ma non riusciva a trovare pace quando si trattava di amore o sesso (o meglio, di entrambi). Cancellando l'archetipo alla Jane Austen dell'ingenua retta e verginale che aveva plasmato libri e film romantici per più di un secolo, Bridget Jones è stata una supernova culturale: una Elizabeth Bennett sbronza, che impreca come un marinaio e andava a letto con il suo capo. Non solo l'adattamento cinematografico con Renée Zellweger è stato un enorme successo planetario, diventando la commedia romantica con il maggior incasso dell'anno superando titoli come *Fast and The Furious*, *Lara Croft: Tomb Raider* e *Pretty Princess*, ma il film ha anche consegnato alla Zellweger la sua prima candidatura all'Oscar® e ha rimodellato il modo in cui il romanticismo moderno e le eroine romantiche sono state in seguito rappresentate sullo schermo.

A vent'anni dal suo debutto cinematografico, Bridget si è evoluta insieme al suo pubblico, trovando l'amore con Mark Darcy, avendo figli e costruendo una vita da invidia persino per le coppie felicemente sposate. Ora, in *Bridget Jones – Un amore di ragazzo*, Bridget si ritrova inaspettatamente ad essere una vedova di mezza età, madre di due figli alle prese con il lutto, che lotta per ritrovare sé stessa e il suo posto in una nuova realtà. Per Renée Zellweger, che insieme a Helen Fielding è produttrice esecutiva del film, la ragione più importante per tornare al franchise è stata la relazione

della creatrice Helen Fielding con questo capitolo della vita di Bridget. "Helen ha descritto questo come il più personale di tutti i suoi libri su Bridget", afferma la Zellweger. "Ha condiviso i suoi momenti più preziosi e privati, quelli che ha vissuto con i suoi figli mentre stava affrontando un momento delicato della sua vita".

I produttori di Working Title, Eric Fellner e Tim Bevan, hanno supervisionato ogni fase del percorso di Bridget, avendo prodotto tutti i film del franchise. Questo film ha una particolare risonanza per loro e per la loro azienda. "Dato che i film di *Bridget Jones* sono stati classificati come commedie romantiche, si è partiti da un equivoco iniziale secondo cui Bridget era alla disperata ricerca di un amore" afferma Amelia Granger, la head of film per Working Title. "In realtà, però, ciò che Bridget ha sempre cercato è l'amore e l'accettazione di sé. Come realizzatori e fan, abbiamo camminato accanto a Bridget in tutti gli eventi più importanti della sua vita, dagli incontri e dalle disavventure professionali al matrimonio, alla maternità e ora al lutto.

Nel corso di tutto questo, Bridget è rimasta autentica e relazionabile, grazie all'impegno di Helen Fielding e Renée Zellweger di non perdere mai di vista chi è Bridget nel profondo. Per tutti alla Working Title è stato un onore e un privilegio aver condiviso questo viaggio con loro e con il personaggio di Bridget".

Nella trasposizione cinematografica di questo capitolo della vita di Bridget, i produttori volevano impegnarsi a catturare dure verità emotive, pur continuando a offrire la commedia arguta che il pubblico ama.

A tal fine, avevano bisogno di un regista abile nel fondere perfettamente commedia e dramma, che lavorasse con un cast corale numeroso e di talento creando altresì un ambiente in cui gli attori potessero dare il meglio di sé. E la scelta è ricaduta sull'acclamato regista Michael Morris, i cui successi includono il suo fortunato lavoro come produttore esecutivo e regista della serie candidata agli Emmy *Better Call Saul* e del film del 2022 *To Leslie*, che è valso all'attrice Andrea Riseborough la sua prima nomination all'Oscar®. Inoltre, è stato produttore esecutivo e regista di episodi della storica serie Netflix, *Tredici*, che affrontava temi di perdita e morte, e personaggi che lottavano per dare un senso a entrambi.

"È molto raro trovare un regista che possieda tutte queste particolari doti, e che sia ugualmente a suo agio con la comicità fisica e il profondo dolore", afferma la produttrice Jo Walleth. "L'amore di Michael per Bridget e questo franchise era palpabile, e quell'affetto si può percepire in ogni fotogramma di questo film. Siamo stati fortunati e grati di averlo al timone per questo capitolo singolare e distintivo nel viaggio di Bridget".

Per la Zellweger, è stato il suo incontro con Morris a suggellare la sua decisione di tornare nel ruolo di Bridget ancora una volta. "Quando ci siamo incontrati, Michael è stato molto onesto", dice l'attrice. "Si sforzava di capire come catturare al meglio questi momenti di una vita in un modo in cui le persone li hanno vissuti: come è possibile identificarsi? Come possiamo dire la verità?".

Morris è stato immediatamente affascinato dalla sua star. "Renée è una di quelle persone che è assolutamente sé stessa", continua il regista. "È incredibilmente amichevole e infrange qualsiasi preconconcetto si possa avere su come sia una star di Hollywood. Questa donna è apparsa in tutti i miei film preferiti. Per quanto ne so, personaggio dopo personaggio, da commedie e i drammi ai musical, non c'è niente che non faccia. Ma quando le parli, è assolutamente con i piedi per terra. Credo sia questo il motivo per cui è perfetta e meravigliosa in questo ruolo".

L'ambizione di Morris, era quella di costruire il progetto sull'eredità e l'arte dei film precedenti, ma anche di navigare in modo autentico in questo nuovo terreno della vita di Bridget, dove dolore e speranza, perdita e risate, si intrecciano in modi inaspettati. "Come fai a far combaciare il tutto?" continua. "Come fai a fare un film che sia la quintessenza di *Bridget Jones*, e che affronti altresì problemi ed emozioni mai approfonditi prima in queste pellicole? Mi sono aggrappato alla domanda su come Bridget, o come chiunque di noi, possa superare qualcosa che sembra inimmaginabile. Ho avuto l'idea di creare una "commedia del dolore". Questo è un film che vuole onorare un'esperienza che inevitabilmente tocca tutti noi".

I PERSONAGGI

BRIDGET JONES

RENÉE ZELLWEGER

Per la due volte vincitrice dell'Oscar® Renée Zellweger, tornare a Bridget Jones è come tornare a casa, sia per lei che per il pubblico. Sono davvero tutti cresciuti insieme. "Nei libri, sullo schermo, sembra di ritrovarsi con la propria amica", dice la Zellweger. "È interessante per un personaggio di fantasia muoversi nella vita allo stesso ritmo delle persone che si relazionano con lei e la amano. Le persone sentono di potersi rispecchiare nelle esperienze di vita di Bridget. Vogliono incontrarla di nuovo per vedere come è cresciuta e come è cambiata la sua vita, come sta affrontando le sfide attuali. Questo è un sentimento universale per coloro che sono cresciuti con Bridget".

Non ultima la stessa Zellweger. "È buffo, posso raccontare i miei decenni e le mie esperienze di vita nel fare questi film con la famiglia allargata di *Bridget*", aggiunge l'attrice. "È sempre molto commovente tornare insieme ai veri amici, e lo è ancora di più quando ci salutiamo. Bridget ha creato

una connessione forte con me e con le persone che la amano. Abbiamo avuto l'opportunità di creare un personaggio cinematografico, ma in fondo erano tutti già pazzi di un tipo come lei. Ci ricorda che anche l'essere imperfetti non è un problema. Puoi pur sempre conquistare un uomo, avere successo ed essere felice essendo semplicemente te stessa. Va bene anche essere imperfetti".

Per il regista Michael Morris, vedere la Zellweger impersonare questo personaggio che conosce così profondamente, è stato un privilegio e una gioia. "Ciò che Renée apporta a Bridget è ottimismo e positività meravigliosamente implacabili", dice Morris. "Si ha la sensazione che Bridget tenga alle persone che frequenta... e che voglia che le cose vadano alla grande per tutti. Renée trasmette tutto questo".

DANIEL CLEAVER

HUGH GRANT

Hugh Grant era contento che il suo libertino Daniel Cleaver fosse tornato per questa quarta puntata della storia di Bridget Jones. "È divertente interpretare Cleaver", afferma l'attore. "Una delle poche cose che ho scoperto nel corso degli anni è che se non ti diverti a interpretare una parte, allora probabilmente non dovresti farla. Lui è una ventata di aria fresca. Un dinosauro nel mondo dei *woke*. È malizioso e sbagliato".

In *Bridget Jones – Un amore di ragazzo*, la relazione tra Bridget e Daniel, iniziata come dipendente-capo e poi scivolata in un intreccio romantico, si è ammorbidita in una vera amicizia. "Si conoscono perfettamente", dice Grant. "Laddove un tempo c'era una scintilla, beh c'è sempre... e in questo film ci giochiamo un po'".

Secondo Grant, questo capitolo si addentra in un territorio inesplorato per il franchise, principalmente perché il libro stesso è stato tratto dalle esperienze di vita personali dell'autrice Helen Fielding. "Questa è forse la migliore delle quattro sceneggiature che ho letto", continua Grant. "È molto toccante e vicina al cuore di Helen Fielding". Grant ha anche apprezzato l'opportunità di lavorare di nuovo con Renée Zellweger. "Renée è sempre stata una delle poche attrici che mi sono piaciute davvero", aggiunge. "È brillante, non è cattiva ed è un genio in quello che fa. È spaventosamente brava, eppure è molto semplice e umana. E capisce Bridget. L'ho sentita dare una bella lavata di capo al suo veterinario al telefono, e lo faceva con un accento inglese, come avrebbe fatto lei".

Per entrambi, dice la Zellweger, l'esperienza di interpretare questi personaggi insieme per due decenni, è stata tanto insolita quanto piacevole. "Che rara e preziosa benedizione poter condividere

queste esperienze insieme, e dare vita a questi personaggi e a queste storie", replica la Zellweger. "Hugh ed io abbiamo scoperto che queste storie sono significative per tante persone. È una cosa bella, molto rara da condividere".

Grant attribuisce almeno parte del successo globale del franchise al fatto che i film non hanno mai evitato la loro singolare britannicità. Può sembrare controintuitivo, eppure è proprio questa particolarità a rendere i film universali. "Sono sempre stato convinto che se vuoi che qualcosa abbia un fascino internazionale, bisogna renderlo il più locale e specifico possibile", afferma Grant. "Non importa quale sia il particolare spaccato di vita di cui si parla, se lo si ama e lo si racconta accuratamente, allora acquista un fascino internazionale".

SIG. WALLIKER

CHIWETEL EJIOFOR

Il signor Walliker, interpretato dal candidato all'Oscar® Chiwetel Ejiofor, è il tranquillo e razionale insegnante di scienze del figlio di 10 anni di Bridget, Billy. Sembra che continui a imbattersi accidentalmente in Bridget quando lei a) ha il suo peggior aspetto o b) fa qualcosa di imbarazzante che sarebbe impossibile spiegare facilmente. In ogni caso, se Bridget appare turbata, Walliker sembra silenziosamente affascinato, anche se ancora un po' confuso da lei.

" Il signor Walliker trova Bridget molto strana all'inizio", dice Ejiofor. "Lei è circondata da una notevole aura di caos, mentre lui segue una sorta di rigidità, un certo tipo di struttura. È il suo opposto, ma attraverso le loro conversazioni e interazioni inizia a vedere l'universo che lei crea intorno a sé, e questo inizia a fargli cambiare l'opinione che si era fatto su di lei".

Man mano che la prospettiva del signor Walliker su Bridget cambia, si evolve anche l'opinione che il pubblico ha di lui. "Il signor Walliker è una persona particolare a modo suo", aggiunge Ejiofor. "È affettuoso, ma non ama mostrarlo. Si appassiona alle cose, ma dall'esterno appare un po' distaccato. Può sembrare un po' freddo, ma ha un cuore pulsante che noi, e Bridget, iniziamo a scoprire man mano che la storia si sviluppa".

Per Bridget, l'iniziale distacco del signor Walliker la imbarazza. "Il signor Walliker fa emergere quel lato molto familiare di Bridget", dice Renée Zellweger. "Dove si interroga, dove diventa insicura, dove non è certa di prendere le decisioni giuste, né di essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si era prefissata. Pensa che il modo in cui affronta le cose è imbarazzante e chiaramente potrebbe fare di meglio, e il più delle volte è semplicemente ridicolo e sbagliato".

Mentre Bridget affronta il suo nuovo lavoro e la nascente relazione con un uomo più giovane, Walliker è una presenza silenziosa e costante. Non la giudica, ma la sua natura introversa non agevola Bridget a capirlo. Solo quando Bridget e Walliker finiscono per partecipare a una gita di Outward Bound con la classe di Billy, e vengono inaspettatamente sorpresi da un temporale, Walliker inizia a rivelare un po' di sé. Ejiofor, dice Zellweger, era l'uomo ideale per questo ruolo.

"È interessante vedere come Chiwetel nasconda molte delle verità personali del signor Walliker, finché non lo conosciamo un po' meglio e scopriamo in cosa consiste davvero il suo aspetto risoluto e diretto", aggiunge la Zellweger. "È un attore meraviglioso. E' stata una fortuna avere avuto la possibilità di recitare al suo fianco nei panni di Bridget".

Per Ejiofor, l'opportunità di lavorare con la Zellweger è stata un'occasione irripetibile che non si sarebbe lasciato sfuggire. "Con Bridget, Renée ha creato un personaggio facilmente riconoscibile", afferma Ejiofor. "È una cosa straordinaria per un interprete, riuscire a coinvolgere il pubblico nel percorso del personaggio come ha fatto lei. E lo ha fatto in un modo aperto e accogliente per tutti gli spettatori. Grazie al lavoro svolto da Renée, tutti ritroviamo un po' di noi stessi in Bridget".

ROXSTER

LEO WOODALL

Interpretato da Leo Woodall di *One Day* e *The White Lotus*, Roxster è un guardaparco di Hampstead Heath che aiuta ad evitare un incidente a Bridget ed ai suoi figli durante un'arrampicata sugli alberi. Bello e attraente (e 29enne), Roxster sta studiando per diventare biochimico ed è impegnato in una nobile missione: creare plastiche biodegradabili. E' il pacchetto completo (sexy) e intraprende un flirt sfacciato con Bridget via messaggistica che si trasforma in qualcosa di molto più... fisico.

La loro relazione entusiasma gli amici di Bridget, che ne traggono un brivido indiretto. Roxster sembra non preoccuparsi della loro differenza di età, ma mentre la loro storia d'amore accelera, Bridget inizia a temere che lei e Roxster possano vedere la relazione da punti di vista di vita incompatibili.

"Roxster è un ragazzo senza stress né zavorre emotive, e Bridget è una persona dallo spirito libero che sente il peso di molte cose in questo momento della sua vita", spiega Woodall. "Ha bisogno che il suo spirito torni ad essere libero e Roxster può aiutarla, perché è così che affronta le giornate".

Per Bridget, l'amore genuino per la vita di Roxster e il suo vivo interesse per lei sono contagiosi e difficili da resistere. "Roxster è simile a Bridget per tanti versi: la sua inclinazione alle

risate e la sua gioia di vivere, il calore e l'autenticità", confessa la Zellweger. "Adoro il modo in cui Roxster apprezza ciò che di bello c'è in Bridget – quel che tutti abbiamo imparato ad amare di Bridget: la sua umanità, la sua imperfezione, la facilità con cui ride. Le mette uno specchio davanti per ricordarle il suo valore... quando probabilmente lei già da un po' lo sta mettendo in dubbio".

Lavorare con Woodall, è stato fantastico, secondo l'attrice. "Leo e io ci siamo divertiti tantissimo sul set", dice. "Siamo diventati subito amici. È stato molto facile trovare un modo per metterci a nostro agio e superare l'imbarazzo di quelle scene vulnerabili che si devono girare insieme di fronte a un centinaio di persone".

Per Woodall, l'esperienza di lavorare con la Zellweger è stata facile e affascinante, che lo lascia ancora un po' a corto di parole. "Renée rende tutto così facile", dice Woodall. "Non mette pressione a nessuno. Non dà l'impressione che si debba fare colpo su di lei". Si ferma e poi aggiunge, ridendo: "È così poco intimidatoria che fa quasi paura".

Il regista Michael Morris considera Woodall un dono. "Leo è in grado di essere sfacciato, giovanile e sicuro di sé", afferma il regista. "Non è interessato ad altro - e la sua interpretazione lo dimostra - che a spingersi sempre un po' oltre. Interpreta alcuni momenti scomodi, ma è anche molto vulnerabile. Si mette in gioco e la sua energia si sposa perfettamente con Renée".

MARK DARCY

COLIN FIRTH

Il premio Oscar® Colin Firth nel corso dei tre precedenti film di *Bridget Jones* ha interpretato l'amore della vita di Bridget, Mark Darcy, mentre in *Un amore di ragazzo*, Mark esiste solo nella memoria della protagonista. Rimasto ucciso durante una missione umanitaria in Sudan, Mark appare postumo al fianco di Bridget come una presenza confortante e toccante, mentre lei affronta una nuova vita e un nuovo mondo senza di lui.

"Mark Darcy per molti versi è il cuore e l'anima di questo film, o quantomeno lo è il legame tra Mark e Bridget", afferma il regista Michael Morris. "Fin dall'inizio, mi è stato chiaro che avremmo trovato un modo possibile per far apparire Mark nel film. La sua presenza non è esattamente un flashback. Appare all'inizio del film in un modo che penso chiunque abbia vissuto certi tipi di dolore, riconoscerà. Lui è un meccanismo di difesa, una presenza che rende più facili i momenti difficili per Bridget, perché è sempre presente anche se non fisicamente. Volevo che il pubblico provasse la stessa sensazione. Quando lo vedi, sembra reale, e poi ti rendi conto che non lo è, almeno, non nel modo in cui si pensa inizialmente. La presenza di Colin sul set è stata anche molto significativa. Sia per lui che per Renée, entrare di nuovo in questi personaggi ha portato tanta profondità e storia ai loro

momenti. Quelle interazioni fugaci sono sembrate ancora più dolci e, allo stesso tempo, più dolorose". Per Morris, l'esperienza di lavorare con gli attori che hanno incarnato questa storia d'amore cinematografica lunga decenni, è stata sia commovente che profonda. "Questa è stata la prima volta che ho lavorato con Colin Firth, ed è stato straordinario vederlo trasformarsi in Mark Darcy", dice Morris. "Un momento prima è Colin, e poi si allontana, si prepara, e quando rientra è Mark Darcy. La dinamica tra Colin e Renée è altrettanto incredibile. Come regista che si cimenta in un franchise con una tale storia, mi sono sentito fortunato di poter beneficiare della scorciatoia che Colin e Renée condividono dopo vent'anni di interpretazione di questi personaggi: conferiscono così tanta profondità e connessione alle loro performance, e quella storia è inequivocabilmente lì sullo schermo".

DOTTORESSA RAWLINGS

EMMA THOMPSON

La dottoressa Rawlings, che appare per la prima volta in *Bridget Jones's Baby*, è l'ostetrica / ginecologa / life coach de facto di Bridget, non ha più pazienza per la sua paziente preferita. La due volte vincitrice dell'Oscar® Emma Thompson - che ha scritto il terzo capitolo di questa serie - torna nei panni della dottoressa Rawlings che, in questo film, è determinata a far sì che Bridget impari ad andare avanti e a riscoprire sé stessa in questa nuova fase della sua vita.

"Bridget va dalla dottoressa Rawlings per tutto, tranne che per motivi ginecologici", rivela la Thompson. "Hanno un legame stretto, tuttavia battibeccano di sovente. La dottoressa prova un sentimento materno nei confronti di Bridget. Le è molto affezionata e pensa che non stia mettendo in campo appieno il suo talento. Quindi cerca sempre di darle parole di incoraggiamento".

Il regista Michael Morris afferma che l'interpretazione della dottoressa Rawlings da parte della Thompson è fondamentale per il film, data la centralità del personaggio nel percorso di Bridget. E nessuno al mondo è in grado di improntare dei discorsi veritieri come Emma Thompson. "La dottoressa Rawlings, almeno nella mia mente, rappresenta una sorta di oracolo, un diffusore di verità", aggiunge Morris. "Ciò che afferma Emma Thompson è qualcosa che in pratica già ci è stato detto. Questo personaggio è una dispensatrice di dure verità, ma è altrettanto tremendamente divertente. Ammetto di aver dato ad Emma la battuta più difficile da dire di tutto il film, anche di una certa lunghezza: lei l'ha interpretata con disinvoltura, professionalità e brio".

La Thompson confessa che quando lei e Renée Zellweger si sono riviste sul set, hanno fatto un balletto insieme. "Renée ed io non ci vedevamo da anni", dice l'attrice. "Ed ora non avremmo recitato di fronte allo stesso personaggio del film di dieci anni fa. Di fatto è stato esattamente come

recitare insieme per la prima volta, tuttavia è emersa una certa profondità e un'afezione, perché sei legata all'altra persona".

Emma Thompson afferma che questo film approfondisce temi della vita che spesso preferiamo non esaminare. "Abbiamo ancora bisogno di storie come quella di Bridget... di una persona curiosa, vulnerabile e disposta ad affrontare il suo dolore", aggiunge la Thompson. "Sta affrontando una perdita enorme nella sua vita. Invecchiando, la vita diventa più preziosa... e un po' più difficile da afferrare".

LA MAMMA E IL PAPÀ DI BRIDGET GEMMA JONES E JIM BROADBENT

Sembra ieri che i genitori di Bridget organizzavano il loro buffet annuale di tacchino al curry, con maglioni natalizi, ma il tempo è passato e il suo adorato papà, interpretato dal premio Oscar® Jim Broadbent, ha problemi di salute. Il rapporto tra padre e figlia è ancora più profondo in questo film, e il calore tra i due è palpabile.

La mamma sempre irriverente di Bridget, Pamela, interpretata dall'acclamata attrice Gemma Jones, rimane immutata. Il tempo e l'età non l'hanno resa più brava nell'accudire i figli o nell'essere opportuna. "Pamela è molto egocentrica", dice la Jones. "Vuole bene a Bridget, ma è più concentrata su sé stessa. È stata viziata da un marito che la adora, quindi non si comporta sempre in modo appropriato".

Il padre di Bridget, Colin, tuttavia è malato e sta facendo i conti con la propria mortalità. È più legato allo stato emotivo di Bridget, ed è preoccupato del fatto che il dolore le abbia dirottato la vita. "Colin non è stato il padre che ha instaurato un profondo dialogo con la figlia, ma si preoccupa per lei", aggiunge Broadbent. "In questo film, nelle loro conversazioni cerca, in modo discreto, di farle scrollare di dosso il passato e indirizzarla verso il futuro. È in un momento della vita in cui si rende conto di quanto poco tempo abbiamo tutti, quindi vuole che Bridget abbracci la gioia, la bellezza e la preziosità fugace della vita, senza lasciare che la perdita subita limiti le sue esperienze o metta un freno alle sue possibilità".

Per il regista Michael Morris, la storia tra Renée Zellweger e i suoi genitori sullo schermo è qualcosa che non può essere falsificato o replicato. "Come regista, quando arrivi tardi a un franchise come questo, ti trovi con persone che condividono anni di storia", afferma. "Renée e Jim Broadbent, così come Renée e Gemma Jones, sono interpreti incredibili che hanno ricoperto questi ruoli per oltre 20 anni". È come entrare in una vera e propria famiglia.

BILLY E MABEL

CASPER KNOPF E MILA JANKOVIC

Mentre Billy, 10 anni, interpretato da Casper Knopf di *Halo*, sta ancora elaborando il lutto di Mark Darcy, Mabel, 6 anni (la nuova arrivata Mila Jankovic) non ha ricordi di suo padre. I suoi figli sono tutto per Bridget e, quando torna ad avventurarsi nel mondo della vita da single, Bridget teme di spendere troppe energie per sé stessa... e togliere tempo a loro. In aggiunta, è anche preoccupata del fatto che Mabel non conoscerà mai suo padre e che Billy sembra avere difficoltà a esprimere il suo dolore. È chiaramente preoccupato per qualcosa, ma non vuole dire alla mamma di cosa si tratta.

Renée Zellweger è rimasta incantata dai suoi figli sullo schermo. "Mila è così preziosa", confessa la Zellweger. "Li ho incontrati il giorno del mio compleanno. Abbiamo fatto la nostra prima prova insieme, e abbiamo scoperto che era anche il compleanno della mamma di Mila. La bimba era davvero emozionata. Mi ha portato un biglietto d'auguri che aveva fatto lei stessa, e da lì è partito tutto. È un concentrato di energia pura, amorevole, chiassosa e meravigliosa. È inconsapevole di sé stessa in un modo così bello. È libera ed autentica".

Per quanto riguarda il Billy di Casper, è decisamente il figlio di suo padre. "Billy è Mark Darcy, il suo *mini me*", dice Zellweger. "Nella vita reale, Casper è divertentissimo e vuole provare tutto. Ha preso molto seriamente il suo lavoro, e lo ha svolto magnificamente. Era sempre sorridente, e il rapporto che ha stretto con Mila da fratello maggiore su cui si appoggia la sorellina, è stato adorabile".

CAST RICORRENTE

È impossibile pensare a un capitolo di *Bridget Jones* senza i collaudati compagni di vita che hanno contribuito a rendere Bridget la donna che è diventata. Di nuovo, in modo glorioso per *Un amore di ragazzo*, ci sono la brillante Sally Phillips nei panni di Shazzer, Shirley Henderson nei panni di Jude, James Callis nei panni di Tom, Sarah Solemani nel ruolo di Miranda e Neil Pearson nel ruolo di Richard Finch. Pronti a prendere in giro Bridget davanti a un bicchiere o una battuta veloce, sono anche i primi a ricordarle che l'amore non ha una data di scadenza.

Renée Zellweger confessa che è curioso vedere come le amicizie di Bridget si siano evolute nel tempo e come queste relazioni si siano adattate e sviluppate in base ai principali eventi della vita. "È divertente, vero?" dichiara l'attrice. "Costruisci la tua famiglia allargata in modo che ognuno abbia il suo posto. Quando qualcuno cambia posizione, la dinamica cambia, giusto? La dinamica si evolve

e diventa qualcosa di molto più importante di quanto avresti mai pensato. Per Jude, Shazzer e Tom, quei legami rimangono. Sono più forti che mai. E' una cosa speciale".

È stata un'emozione personale per la Zellweger assistere alla prosperità delle carriere di tutti i suoi compagni di cast negli ultimi vent'anni. "Questi artisti, insieme a Sarah Solemani nel ruolo di Miranda, hanno continuato a fare un lavoro meraviglioso", dice la Zellweger. "Le loro vite personali sono cambiate tanto da quando ci siamo conosciuti, ed è stato meraviglioso scoprire come sono oggi le vite dei personaggi".

NUOVI PERSONAGGI

Si uniscono al franchise una serie di nuovi personaggi indimenticabili, interpretati da alcuni dei talenti più entusiasmanti che lavorano nel cinema e nella televisione di oggi.

Leila Farzad, la straordinaria star di *The Marvels* e della serie *I Hate Suzie*, interpreta la nemesi della mamma scolastica di Bridget, nota come Perfect Nicolette. Madre benestante di due gemelli che frequentano la scuola di Billy e Mabel, Perfect Nicolette è la madre soffocante per eccellenza, e guarda Bridget con disprezzo (appena) mascherato.

Josette Simon, che ha recitato in due dei più grandi film dell'ultimo decennio, *Wonder Woman* e *Pokémon: Detective Pikachu*, interpreta Talitha, la co-conduttrice altezzosa e snob del nuovo lavoro di Bridget, il programma televisivo *Better Women*.

E l'astro nascente Nico Parker, star della serie di successo in streaming *The Last of Us* e dell'adattamento live action di quest'estate di *How to Train Your Dragon*, interpreta la tata competente fino all'eccesso che aiuta Bridget a riportare in perfetto ordine la sua casa caotica.

LE LOCATION E LE SCENOGRAFIE

Dalle montagne del Lake District ai parchi e alle strade di Hampstead Heath, dal London Bridge a Hackney Wick e al Grand Union Canal, la produzione ha offerto una sontuosa vista dei luoghi più riconoscibili di Londra e dell'Inghilterra, insieme a scene ambientate al BBC Studios TV Centre e alle costruzioni di set presso gli Sky Studios Elstree. "Sono cresciuto a Londra, ma uno dei miei film preferiti da bambino era *Manhattan*", confessa il regista Michael Morris. "Mi piaceva il fatto il regista amava mostrare la sua città. Volevo quindi riprendere un po' di quello spirito per questo progetto". Nel film, Bridget ora vive nel nord di Londra, dove è cresciuto lo stesso Morris e dove l'autrice Helen Fielding ha vissuto per un po' di tempo. "Nel nord di Londra si respira un'atmosfera

particolare, orientata alla famiglia", dice Morris. "La brughiera non manca mai, ed è un'atmosfera molto specifica".

I realizzatori, tra cui lo scenografo Kave Quinn e l'arredatrice Penny Crawford, hanno creato il mondo di Bridget adattando più location a Londra e dintorni, insieme a una ripresa panoramica sulle pittoresche colline e sui laghi del Lake District, il tutto in un programma di riprese di 12 settimane. Muoversi in aree densamente popolate con programmi variabili ha posto sfide logistiche, in particolare nella gestione degli spostamenti di 150 membri della troupe e 15 camion attraverso le zone trafficate di Londra.

Per una delle prime scene in cui Bridget partecipa a una festa a casa di Magda e Jeremy, i realizzatori hanno ricreato meticolosamente la scena della festa del primo film, *Il diario di Bridget Jones*, in cui Bridget sopporta le coppie felicemente sposate da Single. La produzione ha ricreato molti dettagli nella scena e ha riempito la stanza con quanti più membri possibili del cast originale.

LA CASA DI BRIDGET

- I realizzatori hanno collocato la casa di Bridget nel vivace villaggio di Hampstead, noto per la sua ricca storia letteraria e le strade pittoresche, caratterizzato da affascinanti villette a schiera georgiane e vittoriane e graziosi cottage.
- Il regista Michael Morris voleva catturare il più possibile la bellezza e l'eccentricità uniche di questa location, tra cui Hampstead Heath, uno degli spazi verdi più amati della città.
- Durante una preparazione di due settimane dell'esterno della casa principale, il reparto artistico ha apportato diverse modifiche alla casa vittoriana di Bridget, così come a quelle vicine.
- L'interno della casa di Bridget è stato costruito in sei settimane su un teatro di posa presso gli Sky Studios Elstree, dove lo scenografo Kave Quinn ha progettato lo spazio per creare un ambiente invitante, dinamico e a 360 gradi che racchiudeva la vita caotica di Bridget.
- L'interno della casa riflette lo stile sia di Bridget che del suo defunto marito, Mark Darcy. La natura giocosa di Bridget si esprime in colori di vernice audaci e vivaci, carta da parati di Nina Campbell e mobili eclettici. Il comportamento serio di Darcy è evidenziato dai suoi libri e dalle sue opere d'arte murali.
- Per creare l'atmosfera di una casa storica e vissuta, lo scenografo Quinn ha incorporato autentiche porte antiche ed evitato intenzionalmente la simmetria nella struttura delle

stanze. Sono stati utilizzati anche pavimenti in legno di recupero, e le modanature del soffitto sono state usurate e dipinte ripetutamente per dare un senso di storia alla casa.

- Angoli e nicchie sono stati riempiti con tocchi familiari e personali. Ad esempio, i diari di Bridget sono allineati su uno scaffale, un divano verde molto usato offre comfort, un piano come sbocco creativo, e le opere d'arte dei bambini sono esposte in molte aree. Lo spazio sembra accogliente, con altri dettagli affascinanti, tra cui una tabella delle altezze sul muro, giocattoli sparsi e note sul frigorifero, che arredano le stanze.
- La camera da letto di Bridget è altrettanto caotica: un armadio stracolmo di vestiti come un'opportunità perfetta per riportare alla mente gli amati ricordi del suo passato. Billy e Mabel condividono una stanza che bilancia le loro personalità distinte: un mix della serietà di Billy, dei suoi interessi per l'astrologia, l'astronomia, gli scacchi, i Lego e la matematica, unito alla deliziosa stranezza di Mabel.
- Nel giardino ci sono un vivace murale, una casa sull'albero in legno patchwork e una vegetazione rigogliosa che infondono vita allo spazio. Con la presenza di un gufo che appare più volte nel corso della storia, il giardino ha un'atmosfera selvaggia e magica.

SEDE CENTRALE DI *BETTER WOMEN*

- L'esterno della sede del programma *Better Women*, il nuovo lavoro di Bridget, è stata filmata a Moor House, un edificio caratteristico sul London Wall nella città di Londra.
- L'interno di *Better Women* è stato girato presso i BBC Studios a White City, la sede dei conduttori di talk show preferiti del Regno Unito, Graham Norton e Lorraine Kelly.
- Veri dipendenti della BBC (operatori di ripresa, direttori di sala e produttori) compaiono come la troupe di *Better Women*.

ALTRE LOCATION ESTERNE

- **Great Oak.** La quercia dove Bridget e i suoi figli incontrano Roxster per la prima volta, si trova in cima a Parliament Hill, a Hampstead. Gli appigli per l'arrampicata sono stati ricavati da noduli e ceppi di rami tagliati da altri alberi, e poi fissati dal team dei Greens alla quercia, usando una corteccia di gomma colata per nascondere le cinghie a cricchetto e le fessure. Per evitare di dover fissare qualcosa all'albero, la troupe ha utilizzato un'imbottitura in schiuma tra le prese per l'arrampicata, le cinghie a cricchetto e il tronco.
- **Il Fienile dell'Outward Bound** La produzione ha scandagliato il Lake District alla

ricerca della location ideale per la spedizione Outward Bound, dove Bridget, il signor Walliker e la classe di Billy devono cercare riparo da una tempesta. La location vincente combinava il fienile a un ampio senso dell'aria aperta. Questa location nel film serve a controbilanciare l'ambiente urbano e domestico della casa di Bridget e della scuola di Billy e Mabel.

- **Flask Walk.** Flask Walk è una strada pedonale di ciottoli appena fuori Hampstead High Street, che vede la presenza di pub tradizionali, caffè pittoreschi e negozi eccentrici di antiquariato, libri e moda. Il Flask, un amato pub risalente al XVII secolo, è il punto forte della strada. Per la scena in cui Bridget compra una cioccolata calda a Mabel mentre si dirigono allo spettacolo scolastico di Billy, il team ha trasformato Flask Walk in uno spettacolare ambiente natalizio... in piena estate.
- **La location dell'appuntamento Bridget-Roxster.** La prima cena di Bridget e Roxster è stata girata all'Electric Diner su Portobello Road, a West London. Prima però, si incontrano al Borough Market, dove Bridget aveva vissuto da single anni prima. Roxster poi mostra a Bridget delle zone di Londra che non ha mai visitato, come Hackney Canal e Fish Island. La scena del montaggio della loro cena è stata girata a *La Cage Imaginaire*, un ristorante intimo a conduzione familiare sulla Flask Walk.
- **Galsworthy School.** Per la scuola di Billy e Mabel, la produzione ha utilizzato l'esterno della Christ Church Primary School, una piccola scuola situata ad Hampstead. Gli interni sono stati girati alla Yerbury Primary School di Islington, mentre la recita natalizia nella sala della chiesa locale è stata filmata al Normansfield Theatre del Langdon Down Centre a Teddington, uno splendido teatro classificato Grado II*.
- **Piscina per il salvataggio compiuto da Roxster.** La festa in giardino in cui Roxster si butta in piscina per salvare un cane è stata girata nei giardini privati di Petersham House a Richmond.

LA FOTOGRAFIA

- *Bridget Jones: Un amore di ragazzo* è stato girato in digitale, ma la direttrice della fotografia Suzie Lavelle ha scelto di far sembrare la commedia romantica come se fosse stata girata su pellicola.
- Lavelle ha ottenuto questo risultato utilizzando LUT di emulazione pellicola, uno strumento digitale che elimina alcuni colori e interviene su tonalità, saturazione e luminosità. Il team ha dovuto testare varie tonalità per vedere come sarebbero apparse

sulla macchina da presa; ad esempio, il giallo brillante della cucina di Bridget sembrava piuttosto vivace sul set, ma è risultato più tenue su pellicola.

- Le prove hanno garantito che i colori si armonizzassero con i toni degli artisti e si adattassero all'atmosfera generale del film. Gli addetti ai lavori hanno incorporato molte tonalità primarie e luminose nell'allestimento del set. Lavelle ha spesso usato la camera a mano per infondere alle riprese energia e intimità, riflettendo il caos della vita di Bridget.

IL DESIGN DEI COSTUMI

- La costumista Molly Emma Rowe ha apportato un'estetica eclettica che fonde elementi di tutti i precedenti capitoli di *Bridget Jones*, pur radicando saldamente la storia nella Londra contemporanea. Questa fusione rende omaggio al passato di Bridget, ed esplora la sua evoluzione, riflettendo i cambiamenti che lei e gli altri personaggi hanno subito nel corso di vent'anni.
- La Rowe ha attinto dalla sua esperienza personale, in particolare dagli anni della sua infanzia, per questo progetto. Avendo perso il padre quando aveva 16 anni, la costumista ha riflettuto su come sua madre ha affrontato quel periodo per creare i look di Bridget.

BRIDGET JONES

- Per i look di Bridget, la Rowe ha collaborato a stretto contatto con la star e produttrice esecutiva Renée Zellweger. Le intuizioni di quest'ultima sulla mentalità di Bridget hanno avuto un ruolo cruciale.
- Nulla nel guardaroba di Bridget sembra nuovo. Ogni capo di abbigliamento sembra vissuto e ha un suo stile. Ciò ha permesso alla Rowe e alla sua squadra di rivisitare pezzi iconici del passato di Bridget, con alcuni articoli provenienti dal film originale e altri ricreati con cura.
- Il cappotto grigio con cappuccio che notoriamente Bridget indossava al famoso buffet annuale di tacchino al curry dei suoi genitori ne *Il diario di Bridget Jones* riappare in occasione della cena di Magda e Jeremy. La squadra della Rowe ha scelto inoltre un vestito verde per questa occasione, per evocare quello dello stesso colore indossato in *Bridget Jones's Baby*, quando si ricongiunge con Mark al battesimo.
- Torna anche l'iconico pigiamone con stampa pinguini di Bridget, ricreato meticolosamente dalla Rowe e dai suoi collaboratori. Il tessuto è stato lavato più volte fino ad ottenere un

effetto sbiadito e molto utilizzato, quasi a ricreare vent'anni di usura. Dei fili sono stati tirati intenzionalmente per creare un aspetto logoro.

- Bridget indossa ancora la sua iconica collana a cuore di Tiffany, che la Rowe ha completato aggiungendo un ciondolo con una "D", per allinearsi alle tendenze attuali. Alla fine del film, quando Bridget ha raggiunto una nuova fase della sua vita, sua figlia Mabel indossa il ciondolo "D" su una collana, alla festa di Capodanno.

ROXSTER

- Roxster incarna un'atmosfera cool alla James Dean con un aspetto disinvolto fatto di T-shirt e jeans. Questa semplicità conferisce al suo personaggio una qualità senza tempo, che contrasta con gli stili più elaborati di Mark Darcy e Daniel Cleaver. Il look che ne risulta è quindi giovanile e fresco.

SIGNOR WALLIKER

- I costumi del signor Walliker bilanciano il suo atteggiamento serio con uno stile fresco e moderno.
- Tutti i suoi abiti e pantaloni sono stati realizzati su misura, consentendo al reparto costumi di selezionare tessuti che aggiungessero profondità e garantendo al contempo una vestibilità perfetta.
- Collaborando a stretto contatto con Chiwetel Ejiofor, la Rowe e il suo team si sono allontanati dalla tradizionale tavolozza di colori blu e nero, optando invece per verdi intensi e marroni terrosi. Questo approccio distintivo è stato fondamentale per distinguere il signor Walliker da Mark Darcy e Daniel Cleaver.
- Per aggiungere un tocco giocoso al guardaroba del signor Walliker, la squadra della Rowe ha abbinato alcune camicie di jeans alle cravatte, infondendo un tocco di carattere nell'ambiente della scuola. Questa attenzione ai dettagli non solo evidenzia l'individualità del signor Walliker, ma contribuisce anche al fascino generale del suo personaggio.

DANIEL CLEAVER

- La Rowe ha considerato il guardaroba di Hugh Grant con meticolosa attenzione ai dettagli, con l'intento di catturare l'iconica silhouette di Cleaver. Sia gli abiti che le camicie sono stati realizzati su misura, con un colletto sorprendentemente profondo, che consentiva di slacciare il giusto numero di bottoni.

- La costumista ha reclutato un sarto che aveva lavorato con Richard James - colui che ha creato gli abiti di Daniel Cleaver nei primi due film - per garantire che il taglio rimanesse autentico. La Rowe e Grant erano fermamente convinti che Cleaver si sarebbe comunque rivolto sempre lo stesso sarto, rendendo questo dettaglio essenziale al fine di preservare l'autenticità del personaggio.
- I dettagli della camicia di Cleaver sono stati poi ripresi nel guardaroba di suo figlio, Enzo, che copia affettuosamente lo stile del padre.

PERSONAGGI DI RITORNO E NUOVI

- Per i personaggi di ritorno, la Rowe e il suo reparto hanno progettato il guardaroba in modo da riflettere l'evoluzione della vita di ciascuno di essi dall'ultima volta che sono apparsi al pubblico.
- Progettare costumi per i nuovi personaggi ha creato opportunità interessanti. Per la conduttrice televisiva di Josette Simon, Talitha, la Rowe ha creato una tavolozza di colori audace e dinamica. Il guardaroba di Nicolette presentava capi lussuosi e poco pratici, principalmente in crema e seta, che contrastavano nettamente con i look che Bridget utilizzava per andare a prendere i figli a scuola. Chloe, il personaggio di Nico Parker ha invitato la Rowe e il suo team a creare look che sembrassero contemporanei e adattabili a un pubblico più giovane.
